

Seminario sulle tecniche di Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (CAA) in età scolare

Sistemi e set di simboli nella CAA

*Logopedista Simona Interlando
Logopedista Valentina Scali*



La comunicazione

Definizione

“Qualunque azione attraverso la quale una persona da' o riceve informazioni da un'altra persona sui bisogni, desideri, percezioni, conoscenze o stati affettivi”



CHI PUO' COMUNICARE?

TUTTI POSSONO COMUNICARE

Centro Ausili Tecnologici ASL8 Arezzo – www.cat-arezzo.org



1992: Carta dei diritti

Carta dei diritti alla Comunicazione

*Ogni persona indipendentemente dal grado di disabilità,
ha il diritto fondamentale di influenzare,
mediante la comunicazione, le condizioni della sua vita.
Oltre a questo diritto di base, devono essere garantiti i seguenti diritti
specifici:*

- 1
Il diritto di chiedere oggetti, azioni, persone e di esprimere preferenze e sentimenti*
- 2
Il diritto di scegliere tra alternative diverse*
- 3
Il diritto di rifiutare oggetti, situazioni, azioni non desiderate e di non accettare tutte le scelte proposte*
- 4
Il diritto di chiedere e ottenere attenzione e di avere scambi con altre persone.*
- 5
Il diritto di richiedere informazioni riguardo oggetti, persone, situazioni o fatti che interessano.*
- 6
Il diritto di attivare tutti gli interventi che rendano loro possibile comunicare messaggi in qualsiasi modo e nella maniera più efficace indipendentemente dal grado di disabilità.*
- 7
Il diritto di avere riconosciuto comunque il proprio atto comunicativo e di ottenere una risposta anche nel caso in cui non sia possibile soddisfare la richiesta.*
- 8
Il diritto di avere accesso in qualsiasi momento ad ogni necessario ausilio di comunicazione aumentativa-alternativa, che faciliti e migliori la comunicazione e il diritto di averlo sempre aggiornato e in buone condizioni di funzionamento.*
- 9
Il diritto a partecipare come partner comunicativo, con gli stessi diritti di ogni altra persona, ai contesti, interazioni e opportunità della vita di ogni giorno.*
- 10
Il diritto di essere informato riguardo a persone, cose e fatti relativi al proprio ambiente di vita.*
- 11
Il diritto di ricevere informazioni per poter partecipare ai discorsi che avvengono nell'ambiente di vita, nel rispetto della dignità della persona disabile.*
- 12
Il diritto di ricevere messaggi in modo comprensibile e appropriato dal punto di vista culturale e linguistico*

National Committee for the Communication Needs of Persons with Severe Disabilities, 1992
Tradotto a cura del Servizio di Comunicazione Aumentativa e Alternativa del Centro Benedetta d'Intino di Milano
Membro Institutional di ISAAC- ITALY

Centro Ausili Tecnologici ASL8 Arezzo – www.cat-arezzo.org



Quadri patologici tipici

ADULTI

Sclerosi laterale amiotrofica
Sclerosi multipla
Lesioni midollari alte
Afasia grave
Ictus
Lesione celebrale post trauma
Sindrome di Guillein Barrè
Alzheimer

ETA' EVOLUTIVA

Amiotrofia Muscolare Spinale
Disturbi dello spettro autistico
Paralisi Cerebrali Infantili
Disabilità Mentale
Disfasia grave
Developmental Apraxia of Speech
Sindrome di Landau Kleffner
Sindromi genetiche
Distrofia muscolare
Gravi disturbi sensoriali



COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

*“Ogni comunicazione
che sostituisce o
aumenta il linguaggio
verbale”*



La comunicazione aumentativa

La **Comunicazione Aumentativa e Alternativa** rappresenta un'area della pratica clinica, che cerca di **ridurre, contenere, compensare** la disabilità temporanea e permanente di persone che presentano un grave disturbo della comunicazione sia sul **versante espressivo** sia sul **versante ricettivo**, attraverso il **potenziamento delle abilità presenti**, la **valorizzazione delle modalità naturali** e l'uso di **modalità speciali**.



La comunicazione aumentativa

E' multimodale

- Componenti verbali già esistenti
- Componenti non verbali (Modalità aumentative standard) sguardo, gesti, espressioni facciali
- Modalità aumentative speciali (sistemi di simboli, ausili tecnologici)



Prerequisiti per la CAA

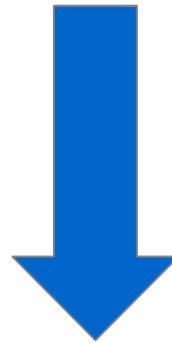
- Non ci sono prerequisiti del bambino
- Ci sono prerequisiti dell'ambiente:
 - **Strutturazione di un ambiente facilitante**
 - **Coinvolgimento attivo dei partners comunicativi**



Prerequisiti dell'ambiente

Strutturazione di un ambiente facilitante

Organizzazione dell'ambiente fisico



Controllo e prevedibilità



Prerequisiti dell'ambiente

Organizzazione dell'ambiente fisico

- Organizzare i **materiali**
- Organizzare gli **spazi**
- Organizzare il **tempo**
- Organizzare le **attività**



Prerequisiti dell'ambiente

Organizzazione dell'ambiente fisico:

MATERIALI

- Categorizzare i giochi in scatole, scaffali, armadi ed etichettarli
- Disporre i giochi in modo visibile, ma non accessibile (per favorire la richiesta)



Prerequisiti dell'ambiente

Organizzazione dell'ambiente fisico

SPAZI

Etichettare gli ambienti di vita con simboli o foto (che indicano il contenuto o le possibili attività in quell'ambiente)



Prerequisiti dell'ambiente

Organizzazione dell'ambiente fisico

TEMPO

Rendere chiara la sequenza delle attività svolte e la successione degli eventi attraverso l'uso di strisce delle attività e di calendari visivi



Prerequisiti dell'ambiente

Organizzazione dell'ambiente fisico

ATTIVITA'

Offrire numerose opportunità di fare **scelte**
(giochi, materiali, persone)



Sentirsi attivi

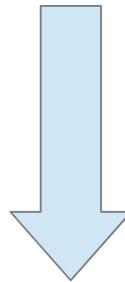
Essere riconosciuti come esseri pensanti

Essere riconosciuti capaci di volontà indipendente



Prerequisiti dell'ambiente

Coinvolgimento attivo del partner comunicativo



Accoglie il messaggio, lo decodifica, lo interpreta e lo comprende



Partner comunicativo

Partner come ostacolo

- Anticipano i bisogni senza una richiesta
- Non attuano pause
- Strutturano e dominano l'interazione, così che il bambino si limita a rispondere e non ha possibilità d'iniziare
- Forniscono poche opportunità di fare scelte
- Parlano “su” il bambino e non “con” il bambino



Partner comunicativo

Come diventare un **partner comunicativo efficace**

- Costruire interazioni
- Attendere la comunicazione
- Rispondere ad ogni tentativo di comunicazione
- Utilizzare domande aperte
- Introdurre l'uso di sistemi di CAA in entrata attraverso il **modeling**



Partner comunicativo efficace

IL MODELING

Strategia utilizzata dal partner comunicativo che indica i simboli corrispondenti alla parola chiave mentre parla al bambino



- Sperimentazione dei simboli in uso recettivo
- Rafforzamento dell'associazione del simbolo al referente
- Condivisione con un'altra persona della sua modalità di comunicazione
- Apprendimento della posizione del simbolo sulla tabella di comunicazione
- Esposizione ad una costruzione sintattica via via più evoluta



Comunicazione aumentativa

Lo scopo principale nella proposta di **simboli grafici** è l'uso per una **comunicazione funzionale**:

far capire che il simbolo può stare al posto di persone, cose o attività non presenti è sicuramente un apprendimento che deve avvenire solo all'interno di situazioni naturali e motivanti per la persona



Classificazione dei simboli

- **Simboli unaided**: non hanno bisogno di supporti per assolvere alla funzione comunicativa (es. linguaggio gestuale e quello verbale vocale)
- **Simboli aided**: necessitano di un ausilio esterno per assolvere alla funzione comunicativa (es. tabelle, carta, matita, dispositivi). In questa categoria rientrano la maggior parte dei sistemi grafici.



Simboli unaided

- Gestii
(illustratori, espressioni affettive, regolatori, adattatori)
- Vocalizzazioni e parlato
- Sistemi di segni manuali
(Lingue Nazionali dei segni, segni tattili)



Simboli aided

- Simboli Tangibili
 - ❑ oggetti reali
 - ❑ miniature di oggetti
 - ❑ oggetti parziali
 - ❑ simboli associati artificialmente
- Simboli Grafici



Simboli grafici

CLASSIFICAZIONE

- A seconda della richiesta cognitiva
- A seconda dell'iconicità'
- A seconda della strutturazione interna dell'insieme di simboli



Classificazione dei simboli grafici

A seconda dell'iconicità'

- L'iconicità è la relazione visiva tra simbolo e significato rappresentato
- Si va da simboli grafici facilmente riconoscibili (**trasparenti**) fino ad arrivare ad immagini visivamente lontane dal significato che vogliono evocare (**opachi**)



Classificazione dei simboli grafici

A seconda della strutturazione interna dell'insieme di simboli

- **Set di simboli:** insieme di simboli che può essere ampliato anche se le regole non sono codificate
- **Sistema di simboli:** insieme di simboli logicamente collegati tra loro; le regole per ampliare il sistema sono codificate



Simboli grafici

SET DI SIMBOLI

- Core
- **PCS**
- PIC
- Symbolstix

SISTEMI DI SIMBOLI:

- Blissymbols
- Picsyms
- **WLS**
- Arasaac**



I SET DI SIMBOLI

Centro Ausili Tecnologici ASL8 Arezzo – www.cat-arezzo.org



CORE PICTURE VOCABULARY

- 160 simboli in bianco e nero o a colori
- tasselli contenenti dei disegni realistici e semplici dei referenti
- per bambini piccoli in associazione a fotografie

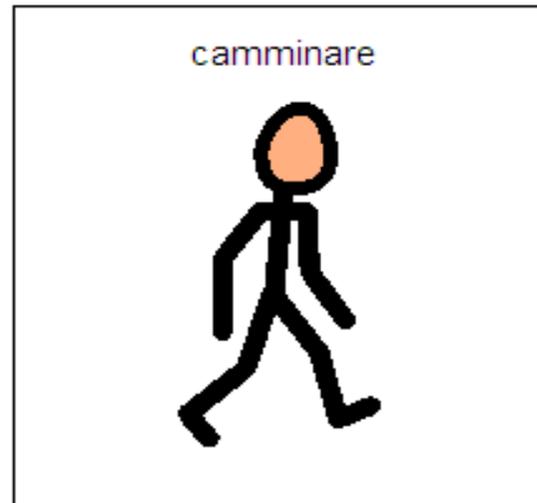
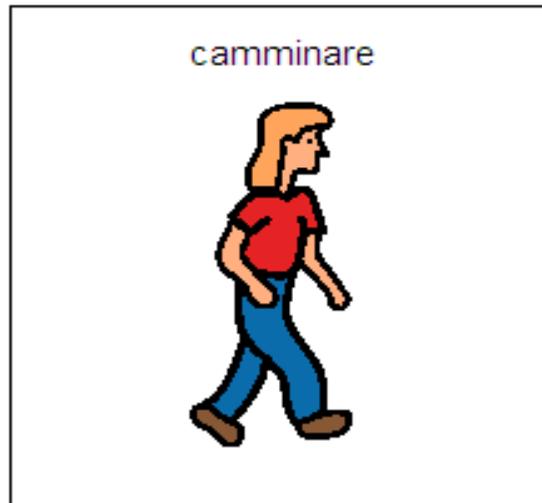
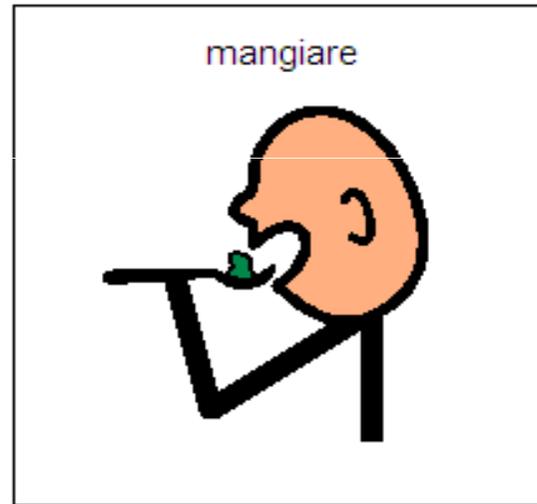
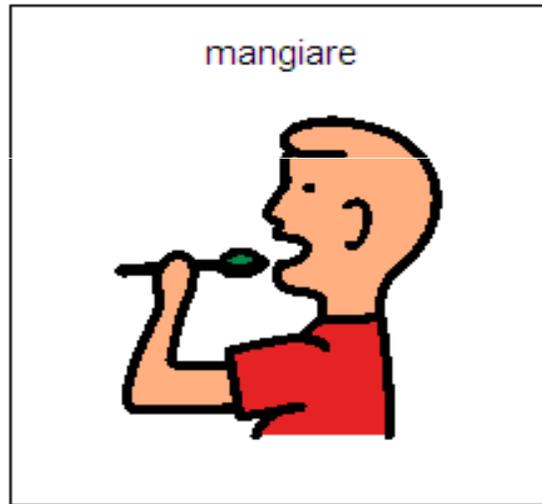


PCS: Picture Communication Symbols

- Set di simboli più diffuso al mondo, tra i più trasparenti
- Di facile apprendimento soprattutto per bambini con disabilità cognitiva
- Costituito da oltre 10000 simboli, realizzati in 42 lingue, con rappresentazioni adattate ai diversi contesti culturali
- I simboli rappresentano singole parole comunemente usate in espressioni e frasi
- Molti simboli sono doppi (disegni dettagliati e sagome stilizzate)



PCS: Picture Communication Symbols



SYMBOLSTIX

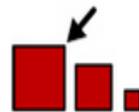
- 1200 simboli stilizzati a colori
- Simboli molto trasparenti
- Costituiti da vivaci figure stilizzate appropriate per tutte le età
- Suddivisi in categorie semantiche



Impaurito



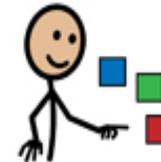
Imparare



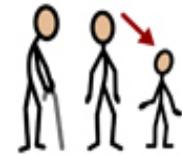
Maggiore



Pesante



Scegliere



Minore



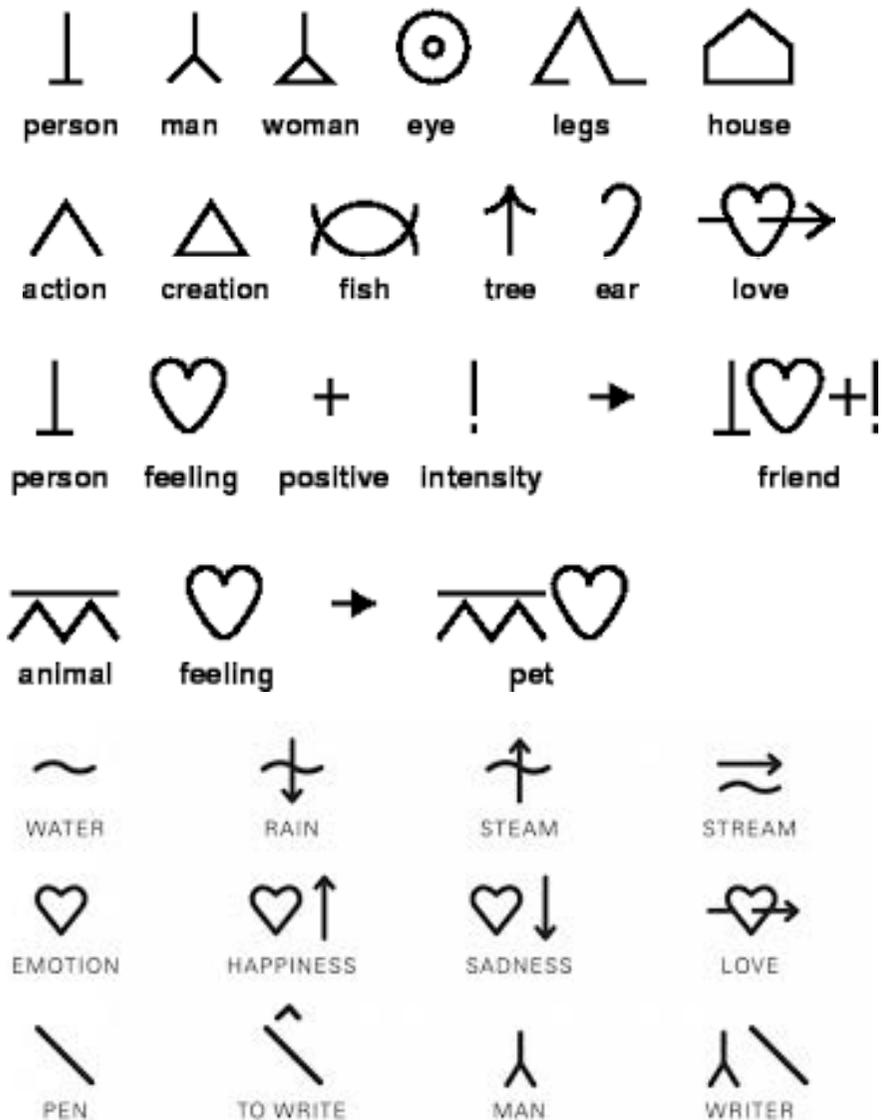
I SISTEMI DI SIMBOLI

Centro Ausili Tecnologici ASL8 Arezzo – www.cat-arezzo.org



BLISSYMBOLS

- Sistema semantografico, ispirato alla scrittura cinese
- Costituito da 4500 simboli periodicamente aggiornati
- Costituisce un vero e proprio **linguaggio grafico** con precise regole di composizione simbolica che permettono di rappresentare concetti anche molto astratti ed evoluti
- contiene 100 elementi di base che possono essere assemblati insieme usando regole semantiche per creare significati diversi



WLS (Widgit Literacy Symbols)

- Sistema di simboli nato nel Regno Unito
- E' più adatto agli adulti rispetto al PCS
- La rappresentazione simbolica ha un buon livello di trasparenza
- Presenta elementi per la rappresentazione delle componenti morfo-sintattiche



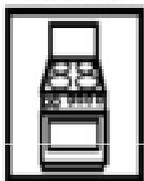
WLS (Widgit Literacy Symbols)

- Costituito da oltre 7000 immagini, sia a colori che in bianco e nero
- Presenta precise regole interne che aiutano ad identificare categorie linguistiche omogenee



WLS (Widgit Literacy Symbols)

cucina



bagno



scuola



banca



libreria



negozio di scarpe



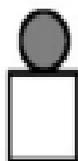
ospedale



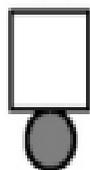
fabbrica



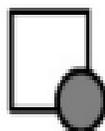
sopra



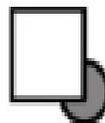
sotto



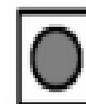
davanti



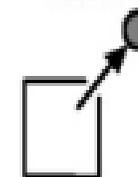
dietro



dentro



fuori



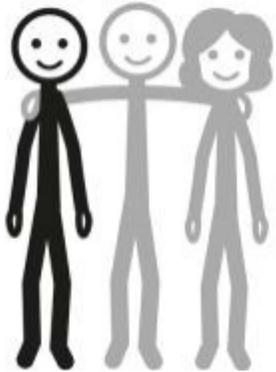
Portale Aragonese della CAA

- Sistema di simboli trasparente
- Maggior vicinanza/riconoscibilità culturale ed espressiva della collezione aragonese rispetto a sistemi simbolici di stile marcatamente anglosassone
- Arricchimento continuo dell'insieme simbolico grazie al finanziamento governativo e all'opera di diffusione via web, che permette di realizzare un confronto continuo tra chi li progetta e chi li utilizza



ARASAAC

amico



incontrare



camminare



Scelta di un sistema grafico

NON

il migliore sistema grafico

MA

**il sistema che soddisfa nel miglior modo i
bisogni a breve e a lungo termine di quella
determinata persona**



Strumenti di comunicazione

- Quaderno Lessicale
- Quaderno di Comunicazione
- Tabelle a tema
- Libri in simboli
- Quaderno dei resti
- Ausili elettronici ed informatici



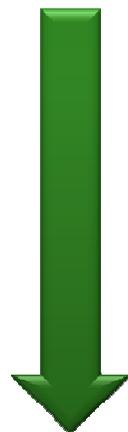
Modello operativo in CAA

- Valutazione
- Intervento
- Supporto
- Rivalutazione



EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

- VALUTAZIONE E INTERVENTO IN CAA



PROCESSI DINAMICI CONDOTTI DA
UN'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE



Equipe multidisciplinare

Presenza in carico del paziente e della famiglia

Valutazione delle competenze comunicative del soggetto

Sceglia del sistema di CAA più appropriato

Introduzione del sistema di CAA nei contesti di vita del soggetto

Verifiche continue e modifiche necessarie



Ruolo dell'insegnante

- ❧ Sostiene la comunicazione del soggetto nell'ambiente scolastico diventando un partner comunicativo efficace
- ❧ Struttura l'ambiente in modo da favorire la comunicazione per il soggetto
- ❧ Costruisce materiale specifico da usare nel contesto scuola (es. tabelle a tema)
- ❧ Fornisce il proprio contributo durante le verifiche periodiche con l'equipe multidisciplinare



CONCLUSIONI

LA CAA:

- Migliora l'immagine e la stima di sé
- Fornisce motivazione
- Riduce le frustrazioni e i problemi di comportamento
- Aumenta la partecipazione nella vita di ogni giorno
- Facilita l'apprendimento rendendolo un processo interattivo invece che passivo
- Cambia le aspettative dell'ambiente nei confronti del bambino

